

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02236 del 30/11/2023

Proposta n. 2412 del 29/11/2023

Oggetto:

Liquidazione rimborso a conguaglio della spesa sostenuta dalla società Sarimm s.r.l. (c.f./p.iva 06852991006), con sede legale in Roma, via Topino n. 35, per il servizio di fornitura di riscaldamento centralizzato periodo 01 gennaio 2021 - 31 agosto 2022, per la sede dell'Ufficio speciale ricostruzione sita in via Pennesi n. 2 a Rieti. Rif. Ord. 26/2017. Autorizzazione al pagamento.

Proponente:

| | | |
|-------------------------------|-------------------|-----------------------------|
| Estensore | FESTUCCIA MANUELA | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile del procedimento | JACOPO SCE | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile dell' Area | J. SCE | _____firma elettronica_____ |
| Direttore | S. FERMANTE | _____firma digitale_____ |

Firma di Concerto

OGGETTO: Liquidazione rimborso a conguaglio della spesa sostenuta dalla società Sarimm s.r.l. (c.f./p.iva 06852991006), con sede legale in Roma, via Topino n. 35, per il servizio di fornitura di riscaldamento centralizzato periodo 01 gennaio 2021 – 31 agosto 2022, per la sede dell'Ufficio speciale ricostruzione sita in via Pennesi n. 2 a Rieti. Rif. Ord. 26/2017. Autorizzazione al pagamento.

IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTI il R.D. 827/1924 e il D.P.R. 367/1994;

VISTI il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 aprile 2015 e il D. Lgs. n. 123/2011;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 2 del predetto decreto legge n. 189/2016, come convertito, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari", nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTO l'articolo 4, comma 4, del predetto decreto legge n. 189/2016, come convertito, secondo cui "ai Presidenti delle Regioni in qualità di vice commissari sono intestate apposite contabilità speciali aperte presso la tesoreria statale per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi loro delegati";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016, n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 26 del 29 maggio 2017, recante "Linee direttive per la ripartizione e l'assegnazione delle risorse per la costituzione ed il funzionamento degli Uffici speciali per la ricostruzione e modifiche all'ordinanza n. 1 del 10 novembre 2016", che stabilisce la percentuale di attribuzione alle singole regioni delle risorse previste dall'articolo 3, comma 1-ter, del decreto legge n. 189 del 2016 per le spese di funzionamento degli Uffici Speciali;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023 recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTA la legge n. 197 del 29 dicembre 2022, ed in particolare l'art. 1, comma 738, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 septies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2023", e l'art. 1, comma 739, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2022» con le parole «31 dicembre 2023», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2023;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari", nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 26 del 29 maggio 2017;

VISTO l'art. 3, comma 1-ter, del decreto legge n. 189 del 2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 26 del 29/05/2017, recante "Linee direttive per la ripartizione e l'assegnazione delle risorse per la costituzione ed il funzionamento degli Uffici speciali per la ricostruzione e modifiche all'ordinanza n. 1 del 10 novembre 2016", ed in particolare l'art. 1, comma 1, che assegna alla Regione Lazio il 14% delle risorse previste dall'articolo 3, comma 1-ter, del decreto legge n. 189/2016;

DATO ATTO che il decreto legge n. 95 del 06/07/2012, all'art. 1, comma 7, stabilisce che le Pubbliche amministrazioni sono tenute ad approvvigionarsi attraverso convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip s.p.a. relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile;

PREMESSO che:

- con contratto di locazione – registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Rieti in data 28 dicembre 2020, al n. 3477, serie 3T, codice identificativo TJM20T003477000XF – di cui alla Determinazione n. A01667 del 26/11/2020 del Direttore ad interim dell'U.S.R. Lazio, sottoscritto in data 17 dicembre 2020 tra l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio in qualità di conduttore, e la Sarimm s.r.l., c.f./p.iva 06852991006 in qualità di locatore, l'Ufficio speciale ricostruzione ha assunto in locazione passiva la disponibilità di locali nell'immobile sito in Rieti, via Pennesi n. 2;
- nel predetto immobile vi sono aree dall'uso promiscuo e di condivisione di locali con altri conduttori;
- l'art. 9, punto 2, del Contratto di locazione prevede che la fornitura del riscaldamento avviene tramite impianto centralizzato ed i costi relativi al riscaldamento saranno addebitati al Conduttore sulla base degli effettivi consumi contabilizzati e adeguatamente rendicontati;
- l'art. 9, punto 3, del Contratto di locazione prevede che le spese riguardanti la manutenzione ordinaria dell'ascensore e la pulizia delle parti comuni, nonché l'illuminazione delle scale, sono addebitate dal Locatore al Conduttore, a titolo di rimborso, in proporzione alle quote millesimali relative all'immobile;
- tale rimborso è erogato sulla base dei corrispettivi indicati nei contratti già in essere tra il Locatore e le ditte erogatrici dei rispettivi servizi, citati nel contratto e suddivisi secondo le ripartizioni in millesimali;
- le fatture vengono messe dalla Sarimm s.r.l. (c.f./p.iva 06852991006), con sede legale in Roma, via Topino n. 35, relativamente ai costi effettivi di consumo contabilizzati ed adeguatamente rendicontati;
- con determinazione n. A01729 del 22/07/2022 è stata rimborsata alla società SARIMM s.r.l. la spesa sostenuta per:
 - servizio di energia elettrica spazi comuni periodo 17/12/2020 – 30/11/2021;
 - servizio di riscaldamento centralizzato per il periodo 01/06/2021 – 01/02/2022;
 - servizio di pulizia scale per il periodo 01/01/2021 – 31/12/2021;
 - servizio di manutenzione ascensore il periodo 01/01/2021 – 31/12/2021.
- con determinazione n. A02583 del 23/11/2022 è stata rimborsata alla società SARIMM s.r.l. la spesa sostenuta per:
 - servizio di energia elettrica spazi comuni periodo 01/12/2021 – 30/09/2022;
 - servizio di riscaldamento centralizzato per il periodo 02/02/2022 – 30/04/2022;
 - servizio di manutenzione ascensore il periodo 01/01/2022 – 31/12/2022.

- con determinazione n. A01298 del 14/07/2023 è stata rimborsata alla società SARIMM s.r.l. la spesa sostenuta per servizio di riscaldamento centralizzato per il periodo 04/05/2022 – 30/04/2023;
- con determinazione n. A01651 del 07/09/2023 è stata rimborsata alla società SARIMM s.r.l. la spesa sostenuta per:
 - servizio di energia elettrica spazi comuni periodo 01/10/2022 – 31/07/2023;
 - servizio di pulizia scale per il periodo 01/01/2022 – 31/12/2022;

VISTA la fattura elettronica n. 32/23 del 14/09/2023 e la relativa rendicontazione della spesa sostenuta a conguaglio per il servizio di riscaldamento per il periodo dal 01/01/2021 al 31/08/2022 (millesimali 520), acquisita al protocollo dell'Ufficio il 14/09/2023 con il n. 1006540 e gli allegati con il prot. n. 1006388 del 14/09/2023, emessa dalla società Sarimm s.r.l. (c.f./p.iva 06852991006), per l'impianto di riscaldamento centralizzato sito presso gli uffici dell'USR nell'immobile di via G. Pennesi n. 2, per un importo pari ad euro 3.024,87 più iva al 22% pari ad euro 665,47 per un totale complessivo pari ad euro 3.690,34;

VISTO il DURC online prot. INAIL 40026083 del 28/08/2023 con scadenza al 26/12/2023, dal quale risulta che l'operatore economico soc. Sarimm s.r.l. (c.f./p.iva 06852991006), con sede legale in Roma, via Topino n. 35, è in regola nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.;

CONSIDERATO che, in data 28/03/2023, dalla consultazione del casellario ANAC non risultano annotazioni sull'operatore economico Sarimm s.r.l. (c.f. 06852991006);

RITENUTO pertanto necessario provvedere a liquidare la somma di euro 3.024,87 + iva al 22% per il pagamento della fattura n. 32/23 del 14/09/2023 quale rimborso spesa a conguaglio del servizio di riscaldamento centralizzato degli uffici, periodo 01/01/2021 al 31/08/2022, tramite bonifico bancario come di seguito indicato dalla società per l'imponibile:

| Beneficiario | Banca | IBAN - C/C dedicato ai fini della Tracciabilità finanziaria |
|--------------|-------------------------|---|
| SARIMM Srl | Credito Intesa Sanpaolo | IT0210306914605000000101494 |

PRESO ATTO che la fornitura è stata regolarmente eseguita secondo i requisiti quantitativi e qualitativi, i termini e le condizioni contrattuali pattuite;

DATO ATTO che, che il presente provvedimento non rientra tra le fattispecie per le quali sussiste l'obbligo di richiedere il codice C.I.G. in quanto trattasi di rimborsi spese, che non configurano un rapporto negoziale qualificabile come contratto di appalto tra l'USR ed i fornitori di servizi già in essere al momento della stipula del contratto;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633, e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- i medesimi Enti pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) – meccanismo definito "split payment" – mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 01/01/2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni – e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 – che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO che la copertura delle spese di funzionamento dell'Ufficio speciale per la ricostruzione previste dall'articolo 3, comma 1-ter, del decreto legge n. 189 del 2016 è assicurata dalle risorse messe a disposizione dal Commissario straordinario, nei limiti previsti dal medesimo articolo 3, e che le eventuali spese eccedenti detti limiti sono a carico di ciascuna Regione ai sensi e per gli effetti del comma 1-quater dell'articolo 3 del medesimo decreto legge;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della seguente fattura elettronica n. n. 32/23 del 14/09/2023 e la relativa rendicontazione della spesa sostenuta a conguaglio per il servizio di riscaldamento per il periodo dal 01/01/2021 al 31/08/2022 (millesimali 520), acquisita al protocollo dell'Ufficio il 14/09/2023 con il n. 1006540 e gli allegati con il prot. n. 1006388 del 14/09/2023, emessa dalla società Sarimm s.r.l. (c.f./p.iva 06852991006), per l'impianto di riscaldamento centralizzato sito presso gli uffici dell'USR nell'immobile di via G. Pennesi n. 2, per un importo pari ad euro 3.024,87 più iva al 22% pari ad euro 665,47 per un totale complessivo pari ad euro 3.690,34;
2. di provvedere alla liquidazione della somma di euro 3.690,34 (tremilaseicentonovanta/34) comprensivo di iva al 22%, relativa alla fattura 32/23, come meglio specificato nei punti 4 e 5;
3. di dare atto che la somma necessaria per la fornitura trova copertura con le risorse stanziate ai sensi dell'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 26 del 29 maggio 2017, sulla Contabilità Speciale n. 6043, di cui all'art. 4, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, intestata al Vice Commissario - Presidente della Regione Lazio - V.C. PRES. REG. LAZIO, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di disporre il pagamento dell'imponibile relativo all'importo di cui alla seguente fattura n. 32/23 del 14/09/2023 indicato al punto 2), pari ad **euro 3.024,87** alla società Sarimm s.r.l. (c.f./p.iva 06852991006), con sede legale in Roma, via Topino n. 35, sull'IBAN IT021030691460500000101494, tramite ordinativo secondario a valere sulla Contabilità Speciale n. 6043, intestata al Presidente delle Regione Lazio – Vice Commissario, che presenta la necessaria disponibilità, con la seguente causale: **Rimborso spesa sostenuta a conguaglio per il servizio di riscaldamento centralizzato periodo 01/01/2021 – 31/08/2022;**
5. di riversare all'Erario la seguente somma di **euro 665,47** quale IVA relativa all'importo di cui alla predetta fattura n. 32/23 del 14/09/2023, indicato al punto 2);

Il presente atto verrà pubblicato nel sito internet dell'U.S.R. Lazio (www.ricostruzione lazio.it), sezione "Amministrazione Trasparente";

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Direttore ad interim
Dott. Stefano Fermante